

D.D.G. n. 2682/5.S DEL
21/09/2026
PALERMO

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Attività Produttive Dipartimento delle Attività Produttive

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L. r. n. 12/2011;
- VISTO** il D. Lgs. n. 50/2016;
- VISTA** la L. r. n. 8/2016;
- VISTO** il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** il Regolamento (UE, EURATOM) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (d'ora in avanti anche "RDC");
- VISTO** il Regolamento (UE) n.2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2023/435 Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241 (c.d. "STEP");

VISTA	la Deliberazione n. 290 del 31/05/2022, con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato il documento “Strategia Regionale dell’Innovazione per la specializzazione Intelligente S3 Sicilia - Aggiornamento per il periodo di programmazione 2021-2027” redatto dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive, condiviso e proposto dall’Assessore regionale per le attività produttive;
VISTA	la Decisione C (2022) n. 9366 del 08 dicembre 2022 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma della Regione Siciliana;
VISTA	la Deliberazione di Giunta regionale n. 102 del 15/02/2023 avente per oggetto “Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Decisione della Commissione C (2022) 9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva”;
VISTA	la Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 30 marzo 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza' e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;
VISTA	la Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021/2027 da sottoporre, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, all'esame e approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma;
VISTA	la Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 - Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' - Presa d'atto modifiche”;
VISTO	il D.D.G. n. 7 del 19/01/2024 - Adozione documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)” del PR FESR Sicilia 2021-2027;
VISTA	la Deliberazione n. 167 del 3 maggio 2024 riguardante il “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle deliberazioni della Giunta regionale 26 ottobre 2023, n. 406 e 11 marzo 2024, n. 95. Azioni 2.4.1 e 2.4.4. Politiche territoriali – Obiettivo Strategico 5 e Azioni ricadenti negli Obiettivi Strategici 1, 2, 3 e 4”;
VISTO	il Decreto Assessoriale n. 266 del 22/11/2022 con cui l’Assessorato Territorio e Ambiente ha espresso parere favorevole alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del nuovo Programma regionale FESR, per il ciclo di programmazione 2021-2027;
VISTA	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 194 del 17/06/2024 – Presa d’atto Documento di Programmazione Attuativa 2024-2027 (con Calendario inviti a presentare proposte) – PR FESR SICILIA 2021-2027 con la quale ha preso atto della programmazione attuativa dell’Azione 1.1.4 e ss.mm.ii;
VISTA	la Deliberazione n. 406 del 26 ottobre 2023 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 - Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie”;
VISTA	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 243 del 04/07/2024 e successiva n.372 del 14/11/2024 con le quali è stata approvata la Base Giuridica dell’aiuto;
VISTA	la nota prot. 10135 del 02/08/2024 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana avente ad oggetto disposizioni inerenti all’applicazione del principio “non arrecare danno significativo” in attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027;

VISTA	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 247 del 12 luglio 2024 che apprezza la riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);
VISTA	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 29 agosto 2024 che apprezza le modifiche al Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021-2027 a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024;
VISTA	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 12/09/2024 con la quale è stata approvata la nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024;
VISTO	il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014 e ss. mm. ii;
VISTA	la Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.
VISTA	la Comunicazione della Commissione C (2022) 7388 final del 19/10/2022 recante “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione”;
VISTO	il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
VISTO	il Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”;
VISTO	il Decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
VISTO	il Decreto del Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
VISTO	il Decreto legislativo n. 82/2005 recante “Codice dell'amministrazione digitale”;
VISTO	la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;
VISTO	il Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;
VISTA	la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – <i>Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica</i>

	<i>amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;</i>
VISTA	la Deliberazione del CIPE n. 63 del 26/11/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);
VISTO	il Decreto-legge 24/02/2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21/04/2023, n. 41 recante <i>“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”</i> , per quanto attiene alle disposizioni relative all’apposizione del CUP sulle fatture relative all’acquisizione di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili;
VISTO	il Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e in particolare, l’articolo 26, relativo agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l’articolo 27, relativo agli obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari;
VISTA	la Legge 27/10/2023, n. 160, recante <i>“Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese e disposizioni di semplificazione delle relative procedure, nonché in materia di termini di delega per la semplificazione dei controlli sulle attività economiche”</i> ;
VISTA	la Legge 11/11/2011, n. 180, recante <i>“Norme per la tutela della libertà d’impresa - Statuto delle imprese”</i> ;
VISTA	la Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante <i>“Disposizioni per favorire l’economia - Norme in materia di personale. Disposizioni varie”</i> ;
VISTA	la Comunicazione 2021/C 373/01 (Climate Proofing) finalizzata ad assicurare l’adattamento al cambiamento climatico delle infrastrutture, fornendo orientamenti tecnici per gli investimenti in infrastrutture a prova di clima per il periodo di programmazione 2021-2027;
VISTO	il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNAC) approvato dal Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con decreto n. 434 del 21 dicembre 2023;
VISTO	il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e ss.mm.ii.;
VISTA	la legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021;
VISTA	la legge regionale n. 1 del 05/01/2026 <i>“Legge di stabilità regionale 2026-2028”</i> ;
VISTA	la legge regionale n. 2 del 05/01/2026 di approvazione del” bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”;
VISTA	la nota prot. n. 10293 del 11/03/2024 con la quale il Dipartimento della Attività Produttive ha chiesto, in riferimento al PR Sicilia FESR 2021-2027, l’istituzione di due capitoli di entrata, in particolare n. 8346 (quota UE 70%) e n. 8347 (quota Stato 21%);
VISTO	il decreto del Ragioniere Generale della Regione Siciliana, n. 446 del 12/04/2024, con il quale, in esito alla suddetta richiesta, sono state apportate le modifiche negli stati di previsione dell’entrata del bilancio della Regione, mediante l’istituzione dei seguenti capitoli in entrata:

- capitolo n. 8346 - Assegnazione dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, per la realizzazione del Programma Regionale Sicilia FESR 2021/2027 – priorità 001 – UNA SICILIA PIÙ COMPETITIVA ED INTELLIGENTE Codice SIOPE (E.4.02.05.03.001);
- capitolo n. 8347 - Assegnazione dello Stato per la realizzazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, per la realizzazione del Programma Regionale Sicilia FESR 2021/2027 – priorità 001 – UNA SICILIA PIÙ COMPETITIVA ED INTELLIGENTE CODICE SIOPE (E.4.02.01.01.001);

VISTA la nota prot. n. 25686 del 10-07-2024 di richiesta di assegnazione delle risorse finanziarie pari ad € 68.244.966,00 relativa all'intervento "Sostegno alle infrastrutture di ricerca" del servizio competente S/5 Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo, a valere sull'azione 1.1.4 - "Sostegno alle infrastrutture di ricerca" di cui al Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Obiettivo di Policy 1 UNA SICILIA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE – priorità 001 – Obiettivo Specifico "RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" - PRATT n. 43521 - Azione 1.1.4 "Sostegno alle infrastrutture di ricerca", la cui dotazione finanziaria è pari ad € 68.244.966,00;

VISTA la nota prot. 26480 del 18/07/2024, con la quale il Dipartimento delle Attività Produttive ha chiesto in riferimento al PR FESR Sicilia 2021/2027 l'istituzione di un capitolo di spesa, a valere sull'Azione 1.1.4, denominato "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE" Codice finanziario U.2.03.03.03.000;

VISTO il D.D. n. 13 del 20/01/2025 del Dipartimento bilancio e Tesoro di istituzione del capitolo di entrata n. 8526 "Assegnazioni dello Stato di parte capitale a valere sulle risorse FSC 2021-2027 per la copertura del 50% di cofinanziamento regionale del programma PR FESR 2021-2027" Dipartimento Attività Produttive;

VISTO il D.D.G. n. 821 del 24/03/2025 con il quale si è proceduto all'accertamento in entrata della somma complessiva di € 68.244.966,00 di cui € 64.798.595,22 di competenza di questo Dipartimento, residuando la quota Regionale del 5,05%, pari ad € 3.446.370,78, essendo quest'ultima di competenza del Dipartimento bilancio e Tesoro – accertamenti nn. 6363/8346 – 6364/8347 – 24275/8526;

VISTO il D.D.G. n. 2364 del 09/09/2025 e il successivo D.D.G. n. 2712 del 10/10/2025 di rettifica importo erroneo, con il quale si è proceduto all'accertamento in entrata della ulteriore somma complessiva di € 3.768.170,00, di cui € 3.577.877,4150 di competenza di questo Dipartimento, residuando la quota Regionale del 5,05% pari ad € 190.292,5850, essendo quest'ultima di competenza del Dipartimento bilancio e Tesoro – accertamenti nn. 27138/8346 – 27139/8347 – 27148/8526;

VISTO il D.D.G. n. 2427 del 15/09/2025 con il quale si è proceduto all'accertamento in entrata della somma complessiva di € 25.000.000,00 di cui € 23.737.500,00 di competenza di questo Dipartimento, residuando la quota Regionale del 5,05%, pari ad € 1.262.500,00, essendo quest'ultima di competenza del Dipartimento bilancio e Tesoro – accertamenti nn. 27184/8346 – 27185/8347 – 27186/8526;

VISTI i DD.DD. del Dipartimento bilancio e Tesoro n. 1780/2024, ed i successivi 1769/2025 e n. 1998/2025 con i quali sono state iscritte le somme accertate con i sopra richiamati decreti di accertamento pari complessivamente ad € 97.013.136,00;

- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 212 del 26/05/2026 sull’Azione 1.1.4. con la quale è stata introdotta la variazione in aumento di € 12.334.487,63 portando la dotazione finanziaria complessiva ad € 109.347.623,63;
- VISTO** il D.D. n. 1724/2024 del 11/11/2024 del Dipartimento bilancio e Tesoro con il quale è stata iscritta la somma complessiva di € 68.244.966,00 sul capitolo di spesa 742047 “CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE - PR SICILIA FESR 2021/2027 - AZIONE 1.1.4” Codice finanziario U.2.03.03.03.999;
- VISTO** il D.D.G. n. 3410 del 18/12/2024 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo dell’Azione 1.1.4 del PR FESR 2021/2027;
- VISTO** il Parere di coerenza prot. n. 45633 del 18/12/2024, ai sensi del par. 4.2.2 del Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027 (D.G.R. n. 3/2024) per l'Avviso "Sicilia Opportunità per la Ricerca e le Infrastrutture" di cui al PR FESR 2021-2027 – Azione 1.1.4 – PRATT 43521 e Avviso dell’Azione 114, reso, con esito positivo rispetto ai punti evidenziati nel sopra citato par. 4.2.2;
- VISTA** la nota prot. 45616 del 18/12/2024, con la quale il Dipartimento delle Attività Produttive, ha inviato al Dipartimento regionale della Programmazione il suddetto parere unitamente alla copia dell’Avviso dell’Azione “Sostegno alle Infrastrutture di Ricerca”, in attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 e del già citato Manuale di Attuazione;
- VISTO** il D.D.G. n. 3633 del 30.12.2024 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico SORI “Sostegno alle Infrastrutture di ricerca” concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dalla Azione 1.1.4 “Sostegno alle Infrastrutture di Ricerca”, in attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027.
- VISTO** il D.D.G. n. 844 del 28/03/2025, con il quale i termini di presentazione delle istanze sono stati prorogati di ulteriori 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi rispetto a quelli stabiliti dall'Avviso approvato con D.D.G. n. 3633 del 30/12/2024, con conseguente fissazione del nuovo termine di apertura alle ore 12:00 del 30/04/2025 e del nuovo termine di scadenza alle ore 12:00 del 30/05/2025, nel rispetto delle modalità prescritte dal medesimo Avviso;
- VISTA** la Deliberazione n. 235 dell'8 agosto 2025 avente ad oggetto «*Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Priorità 1. Obiettivo Specifico 1.1. “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate”. Azioni 1.1.1 e 1.1.4. Obiettivo Specifico 1.3 'Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI anche grazie agli investimenti produttivi'. Azioni 1.3.2 e 1.3.4. Rimodulazione finanziaria*» con la quale è stata incrementata la dotazione finanziaria dell’Azione 1.1.4 del PR FESR Sicilia 2021-2027 portandola complessivamente ad € 97.013.136,00;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 126 del 31 marzo 2026 avente ad oggetto “*PR FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle riprogrammazioni ai sensi del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) e del Regolamento (UE) 2025/1914 (MTR) e di ulteriori rimodulazioni finanziarie. Rettifica*” con la quale è stata apprezzata la nuova ripartizione finanziaria del PR FESR Sicilia 2021/2027, declinata per Azione, per Centro di Responsabilità e per dimensione territoriale.
- VISTO** il par.4.5 del sopracitato Avviso SORI il quale prevede al comma 5 che “*La Commissione di valutazione, che potrà essere coadiuvata da soggetti anche esterni appositamente individuati dall’Amministrazione regionale, effettua la*

valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) e sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al par. 4.6 e in coerenza con quanto previsto in Appendice 1”;

- PRESO ATTO** della complessità tecnico scientifica dei progetti presentati a valere Azione 1.1.4 “Sostegno alle Infrastrutture di Ricerca”, in attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 che pertanto comporta l’individuazione di soggetti anche esterni appositamente individuati dall’Amministrazione regionale al fine di coadiuvare l’attività della Commissione di valutazione di cui al par. 4.5 del sopracitato Avviso pubblico;
- VISTO** il D.D.G. n. 2629/5S del 03/10/2025 di approvazione dell’Avviso a Manifestazione di interesse per individuazione di esperti valutatori iscritti agli albi ed elenchi ufficiali costituiti dal 1) MIMIT (1.A_Albo esperti di innovazione tecnologica; 1.B_Albo dei certificatori dei crediti d’imposta ricerca e sviluppo, innovazione e design; 1.C_Ricerca di sistema - Elenco di esperti per le attività di valutazione e verifica) dal 2) MUR (2.A_REPRISE) e dall’ 3) Unione Europea (3.A_Horizon Europe) per l’affidamento di incarichi finalizzati allo svolgimento dell’attività valutativa (ex ante, in itinere ed ex post) di progetti presentati a valere del PR FESR 2021/2027 (Azione 114_ avviso SORI- PR FESR 2021/2027);
- VISTO** il D.D.G. n. 2891/5S del 23/10/2025 che ha approvato gli esiti della suddetta Manifestazione di interesse;
- VISTO** il D.D.G. n. 3130 del 12/11/2025 mediante il quale sono stati riaperti i termini della suddetta Manifestazione di interesse, limitatamente agli ambiti S3 “Economia del mare” e “Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile “per il reperimento di esperti valutatori concernenti questi due ambiti di specializzazione intelligente S3;
- VISTO** il Decreto Presidenziale del 5 aprile 2022, n. 9, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 722 del 17/02/2025, con il quale, a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 14/02/2025, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive, dell’Assessorato regionale delle Attività Produttive al dott. Dario Cartabellotta;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale n. 3776/IA del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5.s “*Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico*” al dott. Antonino Drago;
- VISTI** i provvedimenti di nomina della Commissione di Valutazione delle proposte progettuali ammesse a valutazione a valere sul predetto Avviso SORI: D.D.G. n. 1446/US1 del 04/06/2025, successivamente modificato con D.D.G. n. 1788/DG del 02/07/2025 e integrato con D.D.G. n. 1932/US1 del 16/07/2025;
- VISTI** i verbali della Commissione di valutazione dal numero 1 al numero 11 trasmessi al Servizio 5.S, con i quali sono state valutate le proposte progettuali ammesse a valutazione, ed in particolare il Verbale n. 11 dell’08/04/2026, con il quale la Commissione, conclusa l’attività valutativa relativa ai criteri di merito (criteri 1, 2, 3 e 4) e ai criteri premiali (criteri A, B, C, D, E ed F), ha verificato che tutti i progetti esaminati hanno raggiunto le soglie minime previste dall’Appendice 1 dell’Avviso per i criteri 1, 2 e 4 e hanno conseguito un punteggio complessivo superiore al punteggio minimo di 39/100 di cui al punto 4.6, comma 3 dell’Avviso, e ha quindi proceduto alla formulazione dell’elenco provvisorio

- VISTO** delle istanze ammissibili;
il D.D.G. n. 1037/5S del 10/04/2026 di approvazione della graduatoria provvisoria di merito delle istanze ammissibili relative all'Avviso SORI a valere sull'Azione 1.1.4 del PR FESR Sicilia 2021/2027 "Sostegno alle infrastrutture di ricerca" laddove il progetto N ID_18_CSGNCL65P29E625R denominato "BLU-NETwork per la ricerca, il monitoraggio e la prevenzione ambientale (BLU-NET)" proposto da OGS Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale avente sede legale a Sgonico (TS), Via Borgo Grotta Gigante n. 42/C, CAP 34010 CF 00055590327 P. IVA 00055590327, risulta ammesso e finanziato con punteggio di 69,5/100 per un importo delle spese ammissibili pari ad € 5.848.881,72 con un contributo richiesto di € 4.679.105,37;
- VISTO** l'articolo 68 comma 5 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificata dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";
- VISTO** l'art. 3.4 dell'Avviso che dispone che le Spese ammissibili a contributo per ciascuna tipologia di interventi finanziabili, nel rispetto dei principi DNSH e Climate proofing, sono le seguenti:
1. IR – Creazione o ammodernamento di infrastrutture di ricerca (art. 26 del RGE);
 2. IPS -Creazione o ammodernamento di infrastrutture di prova e di sperimentazione (art. 26/bis del RGE);
 3. PRI – Costi per la realizzazione di progetti di ricerca industriale (art. 25, comma 2, lett. b e comma 3 del RGE);
- VISTO** il D.D.G n. 1458/5S dell'11/05/2026 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva di merito delle istanze ammissibili relative all'Avviso SORI a valere sull'Azione 1.1.4. del PR FESR Sicilia 2021/2027 "Sostegno alle infrastrutture di ricerca" laddove il progetto N ID_18_CSGNCL65P29E625R denominato "BLU-NETwork per la ricerca, il monitoraggio e la prevenzione ambientale (BLU-NET)" proposto da OGS Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale avente sede legale a Sgonico (TS), Via Borgo Grotta Gigante n. 42/C, CAP 34010, CF 00055590327 P. IVA 00055590327, risulta ammesso e finanziato con punteggio di 69,5/100 per un importo delle spese ammissibili pari ad € 5.848.881,72 con un contributo richiesto di € 4.679.105,37, secondo il seguente quadro economico:

Interventi finanziabile Ex Art.3.1, comma 1 e comma 2	Massimali Ex Art.3.1, commi 2 e 3	Costo totale ammissibile dell'intero programma di spesa	Contributo concedibile richiesto (80%)
a) Creazione di nuove Infrastrutture di Ricerca (IR) e/o all'ammodernamento di IR esistenti (ad esempio: ristrutturazione, ampliamento, nuovi allestimenti tecnologici etc.)	Gli investimenti dovranno rappresentare, a pena di inammissibilità, almeno il 70% del costo totale ammissibile dell'intero programma di investimento candidato alle agevolazioni.	5.848.881,72	4.679.105,37
TOTALE		5.848.881,72	4.679.105,37

Secondo la seguente ripartizione:

SEZIONE I: ARTICOLAZIONE DELLA SPESA PER MACRO-VOCI E SOTTO-CATEGORIE CODIFICATE

INFRASTRUTTURE DI RICERCA

Codice Voce	Tipologia di Spesa	Spesa Proposta dal Beneficiario (€)	Spesa Ammessa dall'Amministrazione (€)	Intensità di Aiuto Applicata (Com. C(2022) 7388 final) (%)	Contributo Concesso (€)
IR.1	Costi per l'acquisto di immobili , nella misura in cui la relativa acquisizione si renda strettamente necessaria alla realizzazione del programma di investimento e fino ad un massimo del 30% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IR.	500.000,00	500.000,00	80	400.000,00
IR.2	Costi per l'acquisto di terreni edificabili e loro adeguamento entro i limiti specifici di cui all'art. 64, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060, nella misura in cui la relativa acquisizione si renda strettamente necessaria alla realizzazione del programma di investimenti e comunque più vantaggiosa rispetto all'utilizzo di immobili preesistenti.	0,00	0,00	80	0,00
IR.3	Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici: adeguamento o ristrutturazione edilizia di immobili già esistenti strettamente funzionale alla realizzazione del progetto.	35.000,00	35.000,00	80	28.000,00
IR.4	Costi per la progettazione, la direzione dei lavori e della sicurezza di cantiere , entro il massimale del 4% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IR.	0,00	0,00	80	0,00
IR.5	Costi relativi a strumentazione e attrezzature , compresi arredi e macchinari, strettamente funzionali alla realizzazione della IR	4.851.244,60	4.851.244,60	80	3.880.995,67
IR.6	Acquisto di software, acquisizione a titolo oneroso di licenze d'uso di software , know-how e altre forme di proprietà intellettuale strettamente funzionali alla realizzazione della IR, entro il massimale del 20% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IR.	0,00	0,00	80	0,00
IR.7	Adempimenti obbligatori di informazione e comunicazione di cui all'art. 50, par. 1, lett. e del RDC (Operazioni di importanza strategica) entro il limite massimo del 3% del costo totale ammissibile per il programma di investimento legato alla realizzazione/ammodernamento della IR.	80.000,00	80.000,00	80	64.000,00
IR.8	Costi indiretti , da riconoscersi in modo forfetario in ragione del 7% del totale dei costi diretti ammessi alle agevolazioni del presente Avviso associati alla realizzazione della IR, secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 1, lett. a) del RDC.	382.637,12	382.637,12	80	306.109,70
	TOTALE	5.848.881,72	5.848.881,72	80	4.679.105,37

- VISTA** la PEC del 13/07/2026, assunta al prot. n. 28499 del 14/07/2026, con la quale il legale rappresentante dell'OGS Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, ha dichiarato, in pari data, che lo stesso Istituto svolge attività prevalentemente NON economica, che si impegna a reinvestire tutti i redditi generati dal trasferimento di tecnologie nelle attività principali di ricerca dell'Istituto ed, inoltre, che l'eventuale concessione di licenze o l'eventuale creazione di spin-off saranno gestite secondo principi di mercato e in modo non esclusivo;
- CONSIDERATO** che occorre procedere alla formale ammissione a finanziamento e alla contestuale assunzione dell'impegno di spesa per i progetti utilmente collocati in graduatoria, nei limiti della dotazione finanziaria disponibile a valere sull'Azione 1.1.4 del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- RITENUTO** di dover procedere, per il progetto N ID_18_CSGNCL65P29E625R denominato "BLU-NETwork per la ricerca, il monitoraggio e la prevenzione ambientale (BLU-NET)" proposto dall'OGS Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, del costo complessivo ammissibile di pari ad € 5.848.881,72 con un contributo richiesto di € 4.679.105,37, in favore di:
- **OGS Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale** con sede legale a Sgonico (TS), Via Borgo Grotta Gigante, N. 42/C, CAP 34010, CF 00055590327 P. IVA 00055590327;
- RITENUTO** di dover disciplinare i rapporti tra l'Amministrazione Regionale e i beneficiari mediante la stipula di un'apposita Convenzione/Disciplinare che regoli gli obblighi previsti dall'Avviso, con particolare riguardo alle garanzie fideiussorie, al rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm) e agli obblighi di accesso aperto alle infrastrutture (Open IR);

Su proposta del Servizio

DECRETA

Art. 1

Per le ragioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, per la realizzazione del progetto N ID_18_CSGNCL65P29E625R denominato "BLU-NETwork per la ricerca, il monitoraggio e la prevenzione ambientale (BLU-NET)"- CUP G51E25000230007, codice Caronte SI_1_48609, Codice finanziario U.2.03.03.03.000, sull'Azione 1.1.4 "Sostegno alle infrastrutture di ricerca" del PR FESR 2021-2027, a fronte di una spesa ammissibile di € 5.848.881,72 con un contributo richiesto di € **4.679.105,37** in favore di:

OGS Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale con sede legale a Sgonico (TS), Via Borgo Grotta Gigante n. 42/C, CAP 34010, CF 00055590327 P. IVA 00055590327;

Art. 2

Per le finalità e nei limiti di cui all'Art. 1 del presente provvedimento, è assunto l'impegno contabile sul capitolo di spesa 742047 del bilancio della Regione Siciliana Codice finanziario U.2.03.03.03.000, PRATT n. 43521, per l'importo complessivo di € **4.679.105,37** (euro quattromilioniseicentotantannovecentocinque/37) a valere sulle risorse del PR FESR Sicilia 2021-2027, Azione 1.1.4 "Sostegno alle infrastrutture di ricerca", di cui quanto ad € 2.807.463,22 (60%) a valere sull'esercizio 2026 e quanto ad € 1.871.642,15 (40%) a valere sull'esercizio 2027. La spesa relativa al suddetto impegno sarà sostenuta negli esercizi finanziari 2026 e 2027.

Art. 3

Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il Beneficiario sono contenute nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere all'autorità giudiziaria competente nei termini previsti dalla legge.

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5 della L.r. n. 21 del 12/08/2014 e s.m.i. e trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Dipartimento per il controllo preventivo secondo le disposizioni della delibera di Giunta n.415 del 15 settembre 2020 ed inoltre sarà pubblicato sul sito istituzionale del PP FESR Sicilia <https://www.euroinfosicilia.it/> e per estratto sulla G.U.R.S.-

Allegato 1: Disciplinare dei rapporti coi beneficiari

Il Dirigente Generale

Dario Cartabellotta

Allegato 1 al Decreto di Finanziamento:

Disciplina dei rapporti fra l'Amministrazione Regionale ed il soggetto beneficiario di agevolazioni previste dalla Azione 1.1.4 “Sostegno alle Infrastrutture di Ricerca”, in attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 - D.D.G. 3633 del 30-12-2024

Art.1

OGGETTO E FINALITÀ

a) Il presente allegato ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il Beneficiario delle agevolazioni:

- OGS Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale con sede legale a Sgonico (TS), Via Borgo Grotta Gigante n. 42/C, CAP 34010, CF 00055590327 P. IVA 00055590327 (di seguito denominato Beneficiario)

e

- la Regione Siciliana, Dipartimento delle Attività Produttive, Servizio 5 (di seguito denominata Regione o Amministrazione regionale) in relazione al progetto di investimento denominato “BLU-NETwork per la ricerca, il monitoraggio e la prevenzione ambientale (BLU-NET)”- CUP G51E25000230007, codice Caronte SI_1_48609 - PRATT n. 43521, - finanziato nell'ambito della Priorità 1 “Una Sicilia più competitiva ed intelligente”, RSO 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate”, in attuazione della Azione 1.1.4 “Sostegno alle infrastrutture di ricerca” del PR FESR Sicilia 2021-2027 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

b) L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo in conto impianti (fondo perduto) e contributo alla spesa per la realizzazione dell'intervento BLU-NET, secondo quanto previsto al par. 3.5 dell'Avviso pubblico «Sicilia opportunità per la ricerca e le infrastrutture» approvato con D.D.G. n. 3633 del 30/12/2024 (nel seguito l'Avviso).

c) Tutti i termini indicati nel presente allegato sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2

PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

a) Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione il Decreto di finanziamento ed il presente allegato a mezzo PEC e con sottoscrizione digitale per accettazione da parte del proprio legale rappresentante entro il termine di giorni 5 (cinque) lavorativi dalla ricezione dello stesso.

b) Nel caso in cui il Beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia procedimento di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

c) Sono in ogni caso ammesse forme diverse di sottoscrizione e invio nei termini previsti dai punti superiori, purché previsti dalle vigenti normative.

Art. 3

DURATA DEL PROGETTO

- a) Il tempo previsto per il completamento del programma di investimento è di 24 mesi, conformemente al cronoprogramma dell'operazione.
- b) La data di inizio del progetto coinciderà con la data di accettazione da parte del Beneficiario del Decreto di finanziamento e del presente Disciplinare.
- c) Le attività devono concludersi entro il termine previsto dal presente documento. Ai sensi del par. 3.3 dell'Avviso, un'eventuale proroga, fino a un massimo di ulteriori 12 mesi, potrà essere richiesta dal soggetto beneficiario in caso di forza maggiore e/o in presenza di fatti sopravvenuti che non dipendano da inerzia dello stesso soggetto beneficiario. L'eventuale proroga dovrà in ogni caso essere espressamente e preventivamente autorizzata dall'Amministrazione regionale.
- d) Qualora il Beneficiario, ai sensi del paragrafo 3.3.1 dell'Avviso, abbia dato avvio anticipato al progetto in data anteriore a quella di cui al precedente punto b), il termine iniziale non influisce sul calcolo del tempo massimo assegnato per la realizzazione del programma di investimento.

La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze - deve avvenire entro e non oltre 60 giorni di calendario successivi alla data di conclusione.

Art. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE SICILIANA

- a) La Regione sovrintende al rispetto delle indicazioni del presente allegato, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
- b) Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione della relativa agevolazione. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
- c) Fermo restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Articolo 7 del presente Allegato, il contributo massimo di € 4.679.105,37 a fronte di un costo totale dell'intervento pari a € 5.848.881,72.

- d) L'erogazione del contributo è subordinata:

alla dichiarazione del Beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;

alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso;

alla verifica d'ufficio della sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario: della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia;

alla verifica del rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

all'assolvimento da parte del Beneficiario degli obblighi in materia di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di corretto allineamento del sistema di monitoraggio del PR FESR Sicilia 2021-2027;

alla completa e corretta presentazione della documentazione indicata rispettivamente ai Paragrafi 4.12.3, 4.12.4, 4.12.5 dell'Avviso.

L'erogazione del contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva ai sensi della L. n.136/2010 e s.m.i., così come indicati dal Beneficiario all'Amministrazione regionale, tramite apposita autocertificazione.

Art.5 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:

- a) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- b) realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 70% del costo totale del programma di investimento ammesso alle agevolazioni, fermo restando che lo stesso investimento dovrà in ogni caso risultare autonomamente organico e funzionale in relazione al conseguimento degli obiettivi cui è destinato. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al vigente piano finanziario approvato;
- c) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate nel presente Avviso, relative ai Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027;
- d) realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronogramma del progetto approvato, fatte salve eventuali proroghe approvate dall'Amministrazione regionale;
- e) realizzare l'intervento nel pieno rispetto del principio di "Non arrecare danno significativo – DNSH" e di adattamento degli effetti climatici (c.d. "Climate proofing") ove pertinente ed applicabile;
- f) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento in conformità con le indicazioni impartite dall'Amministrazione regionale secondo quanto previsto all'interno delle Linee guida di rendicontazione da quest'ultima adottate. Le spese rendicontate devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto approvato;
- g) fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità indicate nel presente Disciplinare allegato al Decreto di finanziamento;
- h) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto in forza dell'Avviso, fermo restando

il necessario rispetto del periodo di conservazione di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario;

- i) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto alla loro conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- j) fornire, secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Siciliana, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027;
- k) consentire ed agevolare le verifiche in loco, a favore delle autorità ed organismi di controllo regionali, nazionali e comunitari;
- l) garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73, par. 2, lett.d), del Regolamento (UE) 2021/1060;
- m) richiedere alla Regione Siciliana l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni al programma di investimenti agevolato, con le modalità prescritte dal par. 5.3 dell'Avviso;
- n) rispettare le prescrizioni contenute nell'Avviso e in tutti i suoi allegati ed eventuali linee guida/manualistica, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Siciliana a tal fine;
- o) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Siciliana e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 2.1 dell'Avviso entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- p) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.);
- q) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060 e dalle eventuali ulteriori indicazioni impartite dall'Amministrazione regionale;
- r) rispettare le disposizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- s) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare e di non discriminazione e parità di genere;
- t) rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6 dell'Avviso;
- u) mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al contributo di cui al par. 2.1 dell'Avviso;

- v) attivare e rendere funzionale/i e fruibile/i la/le unità locali interessate dal programma di investimento agevolato non più tardi della data di presentazione della richiesta di erogazione a saldo delle agevolazioni di spettanza;
- w) rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060 (il vincolo di cui all'art. 65 par. 1 primo comma del predetto Regolamento è ridotto a tre anni nel caso di PMI);
- x) ottemperare agli obblighi di informazione e pubblicità prescritti dall'art. 50, comma 1, lett. e) del Reg. (UE) 2021/1060 relativi alle c.d. "*Operazioni di importanza strategica*";
- y) predisporre e trasmettere alla Regione Siciliana il regolamento di funzionamento e di accesso ai servizi resi dalla IR/IPS in conformità con le disposizioni di cui agli artt. 26 (IR) e 26-bis (IPS) del Reg. (UE) 2014/651.

Art.6 SPESE AMMISSIBILI

- a) Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste dal progetto presentato così come esitato dalla Commissione di valutazione ed in conformità alle disposizioni dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 3633 del 30/12/2024.
- b) Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
 - rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - essere effettuate entro i termini stabiliti dal par. 3 del presente Disciplinare;
 - essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
 - essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
 - derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
 - essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
 - essere comprovate da titoli attestanti l'avvenuto pagamento da parte del Beneficiario che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione.
- c) Si specifica quanto segue:
 - tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario, con ricevuta bancaria o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. Non sono ammessi i pagamenti per contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo. Sono ammissibili i

pagamenti con carta di credito o tramite Bancomat-POS aziendale solo per importi inferiori a 500,00 euro e in unica soluzione;

- non sono in ogni caso ammissibili titoli di spesa per importi inferiori a 150,00 euro oltre Iva, se dovuta;

- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere fiscalmente validi e quietanzati. Le modalità di quietanza possono essere le seguenti:

i - dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente resa ai sensi del DPR 445 del 2000 che attesti che la fattura o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi) sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture), con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi. La dichiarazione dovrà includere anche eventuali note di credito, sconti o abbuoni a storno degli importi di cui sopra;

ii - qualora non sia stato possibile ottenere la dichiarazione liberatoria del fornitore, a fronte di comprovata richiesta, copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;

- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con evidenziazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- tutti i costi di cui ai parr. 3.4.I e 3.4.II dell'Avviso dovranno risultare, a pena di inammissibilità, patrimonializzati dal soggetto beneficiario e contabilizzati in conformità con i principi contabili pertinenti;
- tutti i costi aventi ad oggetto l'acquisizione a qualsiasi titolo di beni e/o servizi funzionali all'attuazione del programma di investimenti ammesso ad agevolazioni dovranno essere sostenuti nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui all'articolo 57, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 laddove pertinenti ed applicabili;
- per tutti gli interventi di cui al par. 3.1 dell'Avviso, il soggetto beneficiario è tenuto a svolgere attività di comunicazione e di informazione secondo quanto previsto dall'Autorità di Gestione del PR FESR SICILIA 2021-2027 con specifico riferimento alle Operazioni di Importanza Strategica (art. 50, par. 1, lett. e, del Regolamento UE 2021/1060); ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa connessa con gli interventi ammissibili di cui al paragrafo 3.3 dell'Avviso, si applicano ove pertinenti il Reg. (UE) 2021/1060 - artt. 53, 54, 55 e 56 - e il DPR n. 22 del 05/02/2018;
- ai fini dell'ammissibilità delle spese di cui al comma 1 del par. 3.4 dell'Avviso:
 - i beni devono essere nuovi di fabbrica;

- i beni e i servizi oggetto di acquisizione devono essere ammortizzabili ed iscritti nei pertinenti libri contabili (ove previsti in ragione delle vigenti normative applicabili);
- se beni mobili, devono essere utilizzati esclusivamente nella/e sede/i oggetto del progetto ammesso ad agevolazione (ogni eventuale deroga dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione regionale);
- i beni e/o i servizi devono essere acquistati a condizioni di mercato da terzi che non abbiano relazioni con il soggetto beneficiario. In particolare, i beni e i servizi non possono essere oggetto di compravendita tra il soggetto beneficiario e altri soggetti che, nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione o successivamente ad essa, si siano trovati nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile, ovvero controllati e collegati, o siano entrambi partecipati, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti;
- tutti i giustificativi di spesa, comprese le disposizioni di pagamento ad essi riferite, dovranno riportare, oltre al CUP del progetto agevolato ed al COR ad esso attribuito dal Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) ove pertinente, la dicitura di cui al par. 4.12.4, lett. d), dell'Avviso;
- tutti i pagamenti relativi ai suddetti titoli di spesa dovranno essere eseguiti dal conto corrente indicato dal Beneficiario all'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Art. 7

EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

- a) L'erogazione del contributo avviene secondo le modalità previste dall'Avviso.
- b) Per il dettaglio della documentazione necessaria per le varie tipologie di spesa si faccia riferimento all'Avviso e relativi allegati.
- c) In generale, la documentazione da presentare è la seguente:
- Per la richiesta di anticipazione:
 - richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 2.3 dell'Avviso "*Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso*", sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario;
 - fideiussione ai sensi del paragrafo 4.13 dell'Avviso e secondo il modello di cui all'Allegato 2.5 dell'Avviso - "*Schema fideiussione*".
 - Per la richiesta di erogazioni successive (fino ad un massimo del 80% del contributo, eventualmente rideterminato):
 - richiesta di pagamento intermedio secondo il format di cui all'Allegato 2.3 all'Avviso - *Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso* - sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario;

- attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del Beneficiario rende le dichiarazioni dettagliatamente elencate al par. 4.12.4 lett. b), dell'Avviso;
 - dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute - secondo l'Allegato 2.7 dell'Avviso - sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (di cui va allegato documento di identità e numero di iscrizione all'albo professionale). Il relativo modello dovrà essere sottoscritto, ove previsto per legge, oltre che dal legale rappresentante, anche dal responsabile amministrativo e dal direttore del dipartimento competente per l'attuazione del progetto agevolato;
 - copia delle fatture elettroniche e/o documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura prevista al par. 4.12.4, lett. d), dell'Avviso "*Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro 19.960.845,33*";
 - dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso, secondo l'Allegato 2.6 dell'Avviso;
 - copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - relazione intermedia di avanzamento delle attività svolte da cui si evinca in modo analitico l'avanzamento della spesa maturato per ciascuna delle categorie di costi ammessi alle agevolazioni e l'esplicitazione delle milestones/risultati conseguiti.
- Per la richiesta di erogazione del residuo 20% a saldo:
- richiesta di pagamento a saldo secondo il format di cui all'Allegato 2.4 - *Modello per la richiesta del saldo* - sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (di cui va allegato documento di identità e numero di iscrizione all'albo professionale). La richiesta di erogazione del saldo dovrà essere sottoscritta, ove previsto per legge, oltre che dal legale rappresentante, anche dal responsabile amministrativo e dal direttore del dipartimento competente per l'attuazione del progetto agevolato;
 - attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del Beneficiario rende le dichiarazioni elencate al paragrafo 4.12.5, lett. b), dell'Avviso;
 - dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute - secondo l'Allegato 2.7 dell'Avviso - sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (di cui va allegato documento di identità e numero di

iscrizione all'albo professionale). Il relativo modello (Allegato 2.7) dovrà essere sottoscritto, ove previsto per legge, oltre che dal legale rappresentante, anche dal responsabile amministrativo e dal direttore del dipartimento competente per l'attuazione del progetto agevolato;

- copia delle fatture elettroniche e/o documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura prevista al par. 4.12.4, lett. d), dell'Avviso "Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro 19.960.845,33";
- dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso, secondo l'Allegato 2.6 dell'Avviso;
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- relazione finale delle attività svolte sottoscritta dal responsabile amministrativo e dal coordinatore scientifico, da cui si evinca in modo analitico l'avanzamento della spesa maturato per ciascuna delle categorie di costi ammessi alle agevolazioni e l'esplicitazione delle milestones/risultati conseguiti;
- perizia tecnica asseverata in Tribunale, redatta da uno o più tecnici, estraneo/i al soggetto beneficiario ed iscritto/i in un albo professionale, attestante la completa e conforme realizzazione dell'intervento, nonché l'intervenuto rispetto ex-post del principio di DNSH/Climate proofing;
- documentazione attestante che il suolo e gli immobili interessati dal programma di investimento siano rispondenti, in relazione all'attività da svolgere a seguito della realizzazione della operazione agevolata, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso;
- [eventuale] copia autentica dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti i beni oggetto delle agevolazioni.

d) Ai fini delle liquidazioni del contributo, l'UCO verifica, oltre la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (es. DURC, antimafia) ed il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari, che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale ed il corretto allineamento del sistema di monitoraggio del PR FESR Sicilia 2021-2027. Si precisa che l'UCO è tenuto all'attivazione dell'UMC/UC propedeutica alla liquidazione delle quote di erogazione intermedie (successive all'eventuale anticipazione) e del saldo per tutti gli interventi campionati sulla base dell'analisi del rischio. Fino all'approvazione della metodologia per la suddetta analisi del rischio, l'attivazione dell'UMC/UC da parte dell'UCO è prevista per tutte le domande di erogazione presentate dai Beneficiari e quindi per il 100% delle operazioni finanziate.

Art.8

MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

Il Beneficiario trasmette alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione/tramite il sistema informativo Caronte, indicando a tal fine quale Referente Tecnico (RT) di progetto il Sig. **Scarpa Tommaso**.

Qualora, trascorsi dodici mesi dall'erogazione dell'anticipazione, il Beneficiario avesse comunicato un livello di avanzamento finanziario inferiore del 30% rispetto a quanto previsto nel cronogramma inserito nel Decreto di finanziamento, l'UCO effettua una verifica in loco finalizzata ad individuare il corretto svolgimento dell'operazione nel rispetto degli elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso e dell'istanza ammessa e finanziata. All'esito della verifica in loco l'UCO potrà avviare le procedure di revoca dell'operazione laddove ne ricorrano le condizioni previste nell'Avviso.

Art.9

CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

a) Anche al fine di consentire il rispetto dell'art. 12 del Regolamento (UE) 2014/651 il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni per un periodo di dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto in forza dell'Avviso.

b) Il Beneficiario è, altresì, tenuto al rispetto di quanto previsto dall'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060, che stabilisce che *“tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi siano conservati al livello opportuno per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario”*.

c) In particolare, i documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate o su supporti comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I documenti devono essere conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati. La procedura per la certificazione della conformità dei documenti conservati su supporti comunemente accettati al documento originale deve essere conforme alle disposizioni normative di riferimento e garantire che le versioni conservate rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

d) Si precisa che sono considerati supporti comunemente accettati i seguenti: fotocopie di documenti originali cartacei; versioni elettroniche di documenti originali cartacei; documenti disponibili unicamente in formato elettronico. Inoltre, qualora i documenti esistano unicamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati devono essere conformi a norme di sicurezza riconosciute atte a garantire che i documenti conservati rispettino le prescrizioni giuridiche nazionali e siano affidabili ai fini di audit.

e) La documentazione deve essere messa a disposizione in caso di ispezione. Il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie della suddetta documentazione alle persone e/o agli organismi che

ne hanno diritto e in particolare: il personale autorizzato dell'AdG, dell'UCO, dell'UMC/UC, degli OOII, dell'AdA, nonché i funzionari autorizzati delle Amministrazioni centrali e delle Istituzioni comunitarie e i loro rappresentanti autorizzati. In ogni caso, deve essere sempre garantito all'AdA pieno accesso alla documentazione comprovante la spesa sostenuta.

f) Il Beneficiario è tenuto a predisporre apposito “fascicolo di progetto elettronico” per conservare la documentazione specifica di competenza costantemente aggiornata anche ai fini della disponibilità della stessa agli organismi autorizzati a svolgere le operazioni di controllo previste. A tal fine, nella pista di controllo sono registrati l'identità e l'ubicazione degli organismi/uffici che conservano i documenti giustificativi relativi alle spese e agli audit sulle operazioni finanziate.

Art.10

INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

- a) Il Beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021-2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario dovrà obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, applicazioni per il web e/o qualsiasi altra forma di comunicazione e/o documentazione informativa (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR FESR 2021-2027 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana. Il Beneficiario è tenuto al rispetto di quanto previsto dall'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060.
- b) Durante le fasi di realizzazione del programma di investimenti dovrà essere applicata apposita targa provvisoria in una posizione chiaramente visibile nel sito interessato da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il finanziamento del PR FESR 2021-2027 della Regione Siciliana. Al termine della realizzazione del programma di investimenti, il Beneficiario è tenuto ad apporre una targa permanente all'interno del medesimo sito pertinente. Le suddette targhe dovranno essere predisposte in conformità indicate nelle Linee Guida per le azioni di informazione - Edizione 1 del 4/2024 e ss.mm.ii.
- c) Dei risultati delle attività realizzate sarà data pubblicità nei modi che verranno concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.
- d) La Regione è autorizzata ad inserire i dati identificativi del Beneficiario nell'elenco dei beneficiari pubblicato per le finalità dell'art. 46 del Reg. (UE) 2021/1060. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo le seguenti informazioni relative al progetto:
- il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.

Art. 11 MODIFICHE PROGETTO

- a) Sono ammesse modifiche non sostanziali degli importi fra le macrocategorie delle voci di spesa nel limite massimo del 20% della voce con importo finanziario minore, a condizione che rimangano inalterati:
- il totale generale delle spese ammesse;
 - il corrispondente importo del contributo pubblico richiesto;
 - eventuali limiti massimi delle categorie di spesa sul totale delle spese ammesse;
 - l'organicità e l'efficacia del progetto di investimento così come presentato, valutato e finanziato con decreto;
 - il mantenimento di tutti i requisiti che hanno generato i punteggi previsti dall'Avviso, sia con riferimento ai criteri di selezione sia ad eventuali elementi premiali;
 - il rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione;
 - il rispetto delle vigenti normative inerenti alle variazioni non sostanziali.

Tali modificazioni devono essere preventivamente comunicate all'Amministrazione regionale via PEC e riportate nelle relazioni di progetto, ma non necessitano di alcuna autorizzazione.

b) Nel caso di variazioni sostanziali, o con dimensione finanziaria superiore al 20% per singola categoria di spesa, il Beneficiario dovrà necessariamente richiedere a mezzo apposita istanza una formale autorizzazione preventiva della Amministrazione Regionale. Il Dipartimento, ricevuta tale istanza verificherà - entro un termine proporzionale e congruo rispetto alla complessità della variazione - la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dall'Avviso, dal Decreto di finanziamento e dal presente disciplinare e, in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione dell'approvazione. Le istanze di variazioni sostanziali non potranno essere comunque presentate oltre il centottantesimo giorno antecedente la chiusura delle attività progettuali.

Non saranno autorizzate variazioni che incidano sull'ammissibilità dell'operazione o che comportino modifiche sostanziali agli elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso. Nell'ipotesi in cui la variazione proposta richieda modifiche al Decreto di finanziamento e al presente Disciplinare, il Dirigente Generale del Dipartimento in caso di positiva valutazione dovrà adottare apposito Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione entro 10 giorni dalla ricezione del verbale di approvazione delle variazioni da parte della competente Commissione; entro i cinque giorni successivi all'emissione del Decreto, quest'ultimo sarà comunicato via pec al Beneficiario. Nel caso di approvazione della richiesta di variazioni sostanziali inoltrata dal Beneficiario, le variazioni proposte diventano esecutive dalla data di ricezione della richiesta.

c) Nel caso in cui la variazione comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione regionale può concedere una proroga della durata massima di 12 mesi. In questo specifico caso l'istanza motivata del Beneficiario di cui alla precedente lett. b) è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto dal Decreto di finanziamento per la realizzazione dell'intervento. Il Beneficiario potrà avvalersi una sola volta di tale possibilità di proroga.

Art.12 CONTROLLI

- a) La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento, oltre che sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dal Decreto di finanziamento e sulla veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
- b) Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento agevolato.
- c) La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
- d) Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Intervento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 4.12 dell'Avviso e al par. 9 del presente Disciplinare, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore dei soggetti abilitati, delle autorità e organismi di controllo regionali, nazionali e comunitari.
- e) In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Siciliana come previsto al par. 5.5 dell'Avviso procederà alla revoca del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 13 REVOCHE

- a) L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi previsti dall'Avviso. In particolare:
 - la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e la rendicontazione finale delle spese sostenute, ad eccezione del caso previsto al par. 2.1, comma 9, dell'Avviso;
 - l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale in violazione degli obblighi del Beneficiario di cui al par. 5.1.1, lett. b), dell'Avviso;
 - il mancato conseguimento della condizione di funzionalità e fruibilità dell'unità locale (o delle unità locali) in cui verrà realizzata e/o ammodernata la IR/IPS (ex par. 2.2.1, punto i), lett. b), e par 2.2.1, punto ii), lett. a), dell'Avviso;
 - l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;

- la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027;
- l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale e assistenziale;
- la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060 per i successivi 3 anni [5 anni nel caso di Grandi Imprese] dal pagamento finale al Beneficiario, ovvero nel caso di: i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- l'accertata causa di decadenza per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- l'accertata indebita percezione del contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
- l'accertato status di "impresa in difficoltà" in capo al soggetto beneficiario sopravvenuto prima dell'erogazione a saldo del contributo pubblico di spettanza da parte dell'Amministrazione regionale;
- la violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 dell'Avviso, pure richiamati al paragrafo 5 del presente Disciplinare;
- gli altri casi previsti dal presente Disciplinare, nonché dalle norme vigenti.

b) Acquisiti gli elementi documentali e/o fattuali che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione regionale, in attuazione delle norme nazionali e regionali sul procedimento amministrativo, comunica al soggetto beneficiario l'avvio del relativo procedimento nelle forme e con i contenuti prescritti dalla legge e richiamati nell'Avviso assegnando un termine di quindici giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni in uno alla eventuale documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata. L'Amministrazione regionale, esaminati gli eventuali scritti difensivi, acquisiti ove opportuni e necessari ulteriori elementi, potrà adottare provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al Beneficiario, ovvero - qualora non ritenga fondate e sufficienti le eventuali osservazioni presentate - procederà alla predisposizione e all'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme eventualmente erogate e dei relativi interessi. Decorso sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, qualora il/i destinatario/ri non abbia/no corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

c) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del contributo concesso e a disporre il recupero delle eventuali somme

ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto a norma di legge, calcolato dal momento dell'erogazione.

Art. 14

CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E RENDICONTAZIONE FINALE

a) Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al paragrafo 4.12 dell'Avviso, il Dirigente Generale del Dipartimento provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando in via definitiva il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.

b) Successivamente alla registrazione (ove pertinente) dell'aiuto sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e ss.mm.ii., si provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

Art. 15

DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'intervento la:

- difformità parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
- rideterminazione del contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.

Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del contributo.

Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi di legge.

Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.

Art. 16

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione del Decreto di finanziamento e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il contributo in conformità al GDPR (Reg. UE 679/2016).

Nel rispetto delle vigenti normative si forniscono le seguenti informazioni:

- a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal Decreto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;

- b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;
- e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 679/2016 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
- f) titolare del trattamento è la Regione Siciliana - Assessore regionale delle Attività produttive;
- g) responsabile del trattamento dei dati per la Regione è il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dal Dirigente generale pro-tempore con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45:
 - e-mail: dirigente.attivita.produttive@regione.sicilia.it
 - pec: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it
 - Telefono: 091/7079439
- h) responsabile per la protezione dei dati è la **D.ssa Margherita Venezia**;
- i) in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento rivolgendosi all'indirizzo dpo@regione.sicilia.it

Art. 17 FORO COMPETENTE

Tutte le controversie sorte nell'ambito dei rapporti fra l'Amministrazione regionale ed il soggetto beneficiario saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 18 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme UE, nazionali e regionali applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.